



Roma, 16 Settembre 2012

Inquadramento

La presente proposta fa parte dell'impegno di aggiornamento e integrazione dello studio sulla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, predisposto da ENEA nel 2009.

Ai fini di un **pieno riscontro e confronto** tra l'elaborazione progettuale in corso e l'operatività sul territorio, si promuove la realizzazione di un certo numero di **cantieri di retrofit a pieno edificio (involucro e impianto), verifiche.**

I cantieri, insieme ad altre attività confrontabili, permetteranno verifiche, integrazioni, correzioni rispetto all'elaborazione in corso, con il vantaggio, inoltre, di rendere disponibili a tutti le conoscenze di interesse.

Piena considerazione di tutte le fasi (integrazione a pieno ciclo) considerando, in particolare, gli aspetti di pagamenti, convenienze, bancabilità

Integrazione a pieno ciclo: dalla diagnosi fino alla progettazione iniziale, compresa la scelta della tipologia contrattuale, tipicamente EPC (contratti di performance garantita) a norma della 115 BIS/2008, con garanzie per il committente (fideiussione), soluzioni per la garanzia finanziaria (Fondo Centrale di Garanzia) e per la bancabilità. Possibilità di interventi di fonti rinnovabili e cogenerazione, con vantaggio di bilanciamento finanziario e di bancabilità (distretto). Possibilità di contratti comprensivi di lavori e di condotta. Monitoraggi anche in fase successiva alla realizzazione. A vantaggio dei tempi, i progetti dovranno essere basati sulla legislazione vigente, considerando la possibilità di miglioramenti in corso d'opera.

Partecipazioni, organizzazione

Si propongono **TAVOLI su base regionale** assicurando, a partire dal Gruppo di Lavoro di Coordinamento, le necessarie funzioni di supporto per due interventi per ogni regione partecipante, fino alla gara. Parteciperanno:

- **rappresentanti regionali e di capacità di supporto e consulenza**, in particolare da parte di ENEA – UTEE e TAVOLO EPBD 2
- **operatori** appartenenti alle varie tipologie, ESCO, PMI, costruttori edili, produttori di materiali, componenti e macchine, banche, esperti, ecc.
- **rappresentanti, con priorità, della proprietà pubblica edilizia**, possibilità di rappresentanti della proprietà privata, purché siano stati assicurati gli interventi pubblici, destinatari principali.

Indicazioni sulle Regioni

Ai fini di verifica dell'elaborazione sul campo, attraverso cantieri di retrofit con funzioni pilota, non appare agibile un criterio eventuale di estendibilità a tutte le regioni, ma converrà attribuire priorità a regioni grandi consumatrici di energia in edilizia, come Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio, con in più una regione pilota del Mezzogiorno, di cui è in corso la individuazione.

Oltre le regioni interessate, saranno tenute informate:

- la Presidenza della Conferenza delle Regioni, anche per assicurare l'accesso ai dati di interesse a tutte le regioni italiane
- la Presidenza ANCI, anche per assicurare l'accesso ai dati di interesse a tutti i comuni italiani.

Premessa relativa alle funzioni di supporto

- 1) **condizione “oggettiva” presente:** è la proprietà dei volumi da efficientare con le relative bollette pagate annualmente
- 2) **difficoltà “oggettive” economiche-finanziarie:** tempi di rientro al di sopra di quelli abituali, quindi ricorso a contratti complessi come EPC e problemi di garanzia e bancabilità
- 3) **difficoltà “soggettive” dei comuni:** limitata esperienza negli interventi a sistema, con operatori e banche, per efficientamenti a pieno edificio, in accordo con le nuove direttive europee applicando 115 bis/2008.

Consistenza del supporto

Il Supporto di Progetto e di Indicazioni di Procedimento (Gruppo di Lavoro di Coordinamento; successivamente: centro di competenza locale, regionale) emerge quindi come una condizione necessaria, quando sia presente la condizione 1, per superare le difficoltà 2 e 3.

Il supporto progettuale terrà conto degli interessi di tutti i partecipanti e, in particolare, di quelli della proprietà pubblica (committenza) per la quale sarà prevista una quota di risparmio finanziario fin dal primo anno, degli operatori ESCo e PMI e degli stessi istituti bancari, in termini di remunerazione del capitale. I contratti di intervento potranno comprendere anche la condotta.

Sarà considerata anche la possibilità di associare gli efficientamenti con interventi di fonti rinnovabili e cogenerazione (approccio a distretto energetico, bilanciamento finanziario, migliore bancabilità).

Il supporto consisterà quindi nella messa a disposizione, a titolo di consulenza senza spese, di indicazioni ed esempi per tutti gli aspetti necessari, dalla diagnosi alla gara e oltre, anche attraverso una flow chart di riferimento, compresi aspetti di monitoraggio omogenei e confrontabili.

Invito

*Si invitano tutti gli stakeholders interessati
a partecipare ai tavoli regionali di supporto per gli interventi
da organizzare con le modalità che saranno proposte e discusse
presso ENEA*

**con avvio del Gruppo di Lavoro di Coordinamento, coord. ENEA UTEE – TAVOLO EPBD 2
Roma, 5 ottobre ore 9.30-14.00**

Per ENEA – UTEE
Per TAVOLO EPBD 2

Gaetano Fasano
Coord: Paolo degli Espinosa, Marco Corradi, Giulia Agrelli